

5 giorni

DAL CONSIGLIO PROVINCIALE



Agenzia di informazione del Consiglio della Provincia autonoma di Trento. Anno XV° n° 377 - 5 settembre 2011.
Direttore responsabile Giustino Basso. Registrazione Tribunale di Trento n° 887 del 23 gennaio 1996.
Sped. in abb. postale art. 2 comma 20/c legge 662/96 -Fil. di TN. Stampa Nuove Arti Grafiche Loc. Spini. TRENTO

Primo piano

La festa dell'Autonomia

Occorre «aprire una fase nuova, transitando dall'«Autonomia del benessere» all'«Autonomia delle responsabilità»». Ma per riuscire in quest'impresa «è molto importante che l'Autonomia venga difesa da tutta la comunità, non solo dai suoi vertici istituzionali». Questo il messaggio forte lanciato dal presidente del Consiglio provinciale Bruno Dorigatti alla Giornata dell'Autonomia.

Intervenendo per primo alla cerimonia in una gremita Sala Depero, Dorigatti non ha risparmiato critiche a un modo riduttivo e distorto di interpretare questa nostra specialità. «Talora – ha proseguito – la testa è andata sotto la sabbia e molto si è risolto nella comoda monetizzazione del consenso, in danno alle più complesse sfide della sperimentazione, del confronto e dell'investimento sul capitale umano».

Certo, in questa direzione l'assemblea legislativa gioca un ruolo determinante: «anche il Consiglio provinciale – ha proseguito Dorigatti – deve ridiventare la sede di senso del bene comune; l'alveo della coesistenza e dell'aggregazione delle idee, piuttosto che il corridoio del patteggiamento e del basso cabotaggio».

Il discorso di Dorigatti è stato introdotto da alcuni brani musicali della tradizione popolare trentina eseguiti dal gruppo

vocale-strumentale lettura, affidata Fratтини, del Patti (nel novecentesimo Manifesto Ventotene. Dopo il Consiglio hanno presidente del Autonomie locali atteso e ascoltato è di Paola Degasperì, statista trentino quell'Accordo di dell'Autonomia e Consiglio ogni anno questa



«Abies Alba» e dalla all'attore Emilio Ghebardini del 1.111 anniversario) e del europeista di presidente del preso la parola il Consiglio delle Marino Simoni. Molto stato poi l'intervento figlia del grande firmatario di Parigi che è all'origine per ricordare il quale il provinciale ha istituito Giornata. A

concludere i discorsi è stato il presidente della Provincia Lorenzo Dellai. Dopo un ultimo stacco musicale sono state consegnate 6 onoreficenze «per la valorizzazione dell'autonomia provinciale». Questi, nell'ordine, i premiati: Monica Zeni (Hotel Piz Galin di Andalo), giovane imprenditrice nel settore alberghiero; Giovanna Signorati (Omas Serramenti srl di Rovereto), tra le figure che hanno dato impulso all'omonima azienda artigiana specializzata nel campo dei serramenti; Massimiliano Mazzarella (società Futur 3srl di Trento), presidente del gruppo giovani imprenditori del terziario e titolare di un'attività nel settore delle tecnologie innovative; Diego e Luca Roman (L.E.D. srl di Pieve Tesino), operatori affermati nel comparto del commercio ambulante; Giulia Delladio (La Sportiva spa) responsabile marketing dell'industria di famiglia, capace di incrementare la qualità dei prodotti specialmente in questi ultimi anni; e infine Paolo Campagnano, Jari Ognibeni e Dalia Macii (The Hub di Rovereto) cooperativa nata allo scopo di favorire aggregazioni e sinergie imprenditoriali.

PERCHE' II 5 SETTEMBRE

Lunedì 5 settembre si è celebrata la terza edizione della festa dell'autonomia - fissata da una legge del consiglio provinciale in ricordo dell'anniversario dello storico accordo Degasperì-Gruber.

La ricorrenza, istituita allo scadere della scorsa legislatura con una legge del Consiglio provinciale fortemente condivisa, coinvolge Governo, Consiglio provinciale, autonomie locali e l'intero popolo trentino che riconosce nel 5 settembre, dal punto di vista giuridico, la data fondativa della propria forma di autogoverno".

Il programma della giornata si è articolato in due distinte manifestazioni. Alle 17 l'inaugurazione, negli spazi espositivi di Palazzo Trentini, della mostra fotografica "autonomia_mente 2011" e alle 18, in Sala Depero, presso il palazzo della Provincia in Piazza Dante, la cerimonia istituzionale con gli interventi ufficiali del presidente della Provincia autonoma Lorenzo Dellai, del presidente del Consiglio della Provincia autonoma di Trento Bruno Dorigatti e del presidente del Consiglio delle autonomie locali Marino Simoni. Nell'ambito della cerimonia si è poi svolta la consegna dell'onoreficenza per la valorizzazione dell'autonomia provinciale, così come previsto dalla legge provinciale n. 13 del 2008 istitutiva della Giornata dell'Autonomia.



Mostra autonomamente

Nell'ambito delle celebrazioni per la festa dell'autonomia è stata inaugurata a palazzo Trentini la mostra fotografica "Autonomamente 2011" dedicata ai 65 anni della nostra Autonomia. Cinque fotografi Floriano Menapace, Paolo Calzà, Marika Bertoni, Massimo Zaruco, Giovanni Cavulli offrono una lettura del presente del Trentino, anche in chiave critica, dei suoi protagonisti di oggi, della sua storia e del suo ambiente. La mostra è stata coordinata da Piero Cavagna che, nel testo che accompagna i cataloghi dei cinque fotografi, parla di "orme e segni" che compongono la nostra memoria e quindi anche la nostra Autonomia. Cavagna ha introdotto la mostra affermando che "lo scorso anno i temi toccati erano stati quelli di confini e comunità. Stavolta i cinque fotografi hanno declinato il concetto di Autonomia attraverso i paradigmi di *territorio e contaminazione*. Interpretando in piena autonomia questi temi hanno cercato di suggerire possibili interpretazioni e chiavi di lettura, di indicare percorsi e riflessioni".

Il presidente del Consiglio provinciale Bruno Dorigatti ha affermato che con la mostra sull'Autonomia "la sede del Consiglio rilancia il suo ruolo di soggetto anche culturale attento alla migliore produzione artistica locale, in un tempo in cui le politiche culturali paiono forse più sensibili ad altro". Questo, ha sottolineato Dorigatti, è nella linea di un'istituzione, il Consiglio provinciale, che "è e dev'essere sempre più la Casa del Trentino e dei Trentini".



Alexander Wiesel

Nell'affollato Palacongressi di Cavalese, **Alexander Wiesel**, ebreo ungherese classe 1917, è stato insignito del doppio riconoscimento di cittadino onorario di Cavalese e dell'Aquila di san Venceslao, massima attestazione di stima, eccezionale segno dell'amicizia della terra trentina verso un uomo che ha riassunto nella propria vicenda umana i drammi del Novecento europeo.

A consegnare i riconoscimenti il sindaco di Cavalese **Silvano Welponer** e il presidente del Consiglio provinciale **Bruno Dorigatti**. "Avere tra i nostri cittadini una persona come l'ingegner Wiesel è per noi un onore" ha detto Welponer consegnando l'attestato "come può esserlo avere tra di noi un esempio vivente dei valori della libertà e della pace".

In un commosso crescendo di passaggi, Dorigatti ha espresso il proprio grazie, a nome dell'assemblea legislativa, ad una figura "figlia dell'Ebraismo, una delle fondamentali radici della nostra complessa identità di cittadini d'Europa" ed ha consegnato quell'Aquila di San Venceslao che è riprodotta in un'opera del maestro Othmar Winkler e che costituisce "il segno dell'amicizia di questa terra, posta al confine fra la cultura mediterranea e quella nordica". "Sappiamo che i

simboli hanno solo la funzione del racconto" ha concluso il Presidente "ebbene nel donare quest'Aquila noi vogliamo dire non solo delle nostre diverse storie, ma soprattutto del loro intrecciarsi, nel segno dei valori dell'uomo e della libertà".

A tracciare un accurato profilo del personaggio, scandito da precise memorie della vita di Wiesel, è intervenuto **Renzo Fracalossi**, che ha pronunciato un'applauditissima *laudatio in honorem*, accompagnata da ininterrotti cenni d'assenso dello stesso Wiesel.



Costi della politica

Ridurre i costi della politica. Questo il tema al centro dell'incontro, voltosi a Bolzano, fra i tre presidenti delle assemblee legislative dell'autonomia regionale. Rosa Zelger Thaler, presidente del Consiglio regionale, Bruno Dorigatti, presidente del Consiglio provinciale di Trento e Mauro Minniti, presidente del Consiglio provinciale di Bolzano e Marco Depaoli, vicepresidente del Consiglio regionale, non sono entrati nel merito dell'entità dei tagli, che pure si intende realizzare sugli emolumenti dei settanta consiglieri regionali. Questo è stato piuttosto un incontro programmatico, per riportare nelle sedi istituzionali deputate il dibattito in corso da tempo sul tema.

I Presidenti hanno concordato che verrà convocata una riunione con tutti i capigruppo consiliari, cui seguirà un confronto a livello di Uffici di Presidenza: l'obiettivo è pervenire a un disegno di legge regionale, quanto più possibile condiviso, che faccia sintesi delle tante, diverse posizioni fin qui espresse dalle forze politiche. La Presidente Thaler, per parte sua, porterà il dibattito nell'ambito della Conferenza dei Presidenti delle assemblee legislative regionali, a Roma, per condividere l'esperienza trentina e altoatesina nel resto del Paese. I Presidenti hanno anche ricordato che non si parte comunque da un punto zero, avendo il Consiglio regionale già nel 2009 abolito i vitalizi e bloccato l'indennità e diaria dei Consiglieri fino all'aumento del 7,5% del costo della vita, con un taglio complessivo dei costi del Consiglio regionale del 21% rispetto alle precedenti legislature.



Morte Morelli

Profondi cordogli ha suscitato in tutto il mondo della politica la morte di Rinaldo Morelli che nella X legislatura (1988-1993) fu consigliere provinciale per la Dc, Presidente del Gruppo consiliare, Presidente della Prima Commissione Permanente e Segretario Questore nell'Ufficio di Presidenza. Ammalato da non più di un paio di mesi, Morelli - che aveva 72 anni - lascia i quattro figli Barbara, Marco, Nicola ed Elisa, ai quali sono state espresse dal presidente Bruno Dorigatti le condoglianze di tutte le articolazioni del Consiglio provinciale di Trento. Nato nel settembre del 1939 a Pergine Valsugana, dopo gli

studi universitari, Morelli accomuna l'impegno professionale, ad una evidente carica di umanità ed alla passione politica, militando nella Democrazia Cristiana ed offrendo, non solo al suo Partito, ma anche all'intero dibattito politico - istituzionale il dono prezioso di un'intelligenza vivace e di una visione ampia circa il futuro del Trentino. Professionalmente diresse il Comprensorio Alta Valsugana e fu anche assessore comunale a Pergine negli anni Sessanta e poi vicesindaco dal 1995 al 2000.

Associazione alpini

Adunata di Bolzano e rilancio del Museo del Doss Trent sono stati gli argomenti affrontati nell'incontro che il presidente del Consiglio provinciale Bruno Dorigatti ha avuto con il comitato di presidenza dell'associazione nazionale alpini di Trento. Nel dirsi onorato della visita, Dorigatti ha rimarcato la simpatia che lega il corpo degli alpini alla comunità trentina, una presenza preziosa e utile, sinonimo di solidarietà e generosità, e verso la quale le istituzioni devono guardare con attenzione e rispetto.

Un incontro doveroso - ha esordito il presidente Maurizio Pinamonti - per presentare le linee guida del direttivo all'inizio del triennio, ma anche per sottolineare alcuni problemi sul tappeto. Fra questi Pinamonti non ha fatto mistero del disagio di fronte ad atteggiamenti particolari, da parte di alcune aree culturali pan tirolesi.

Atteggiamenti che destano preoccupazione anche in relazione all'organizzazione dell'adunata nazionale degli alpini in programma il prossimo anno a Bolzano.

Altro argomento toccato dalla delegazione (erano presenti accanto al presidente Pinamonti i vicepresidenti Martini, Sandri, Zucchelli e il segretario Rizzi) il rilancio del Doss Tren e del museo storico. Una richiesta che presuppone l'adesione convinta e fattiva del Comune e della Provincia per fare di quel luogo di memoria, uno spazio debitamente attrezzato a disposizione dei trentini.

Ciclismo in Trentino

C'è anche una medaglia d'argento alle olimpiadi giovanili fra i risultati di eccellenza presentati dal presidente del Comitato regionale della federazione ciclistica italiana Giuseppe Zoccante a Bruno Dorigatti, da anni legati da amicizia e dalla comune passione per la bicicletta.

Una lunga serie di piazzamenti lusinghieri che onorano il ciclismo trentino e che sottolineano il grande impegno della federazione trentina

A Zoccante, che ha presentato al presidente del Consiglio il resoconto dell'attività svolta lo scorso anno dalla federazione trentina, Dorigatti ha ribadito l'importanza e l'interesse delle istituzioni verso uno sport popolare che riesce a coinvolgere ed entusiasmare larghe fasce di

appassionati. Una disciplina che rappresenta un formidabile veicolo di incontro ed amicizia, aiutando ad abbattere incomprensioni e a costruire nuovi rapporti, ma che sa essere anche scuola di vita e di valori forti da assorbire e tramandare

Fine del Ramadan

Le scorse settimane la comunità islamica di Trento, guidata dall'Iman **Aboulkeir Breigheche**, ha celebrato la fine del Ramadan, da lui stesso definito "il mese del dono, del digiuno, della solidarietà". "E' durante questo periodo di sacrificio e privazione", ha detto, "che si riaffermano i valori della fratellanza e del rispetto reciproco. Breigheche ha ringraziato il presidente **Bruno Dorigatti**, intervenuto al rito a portare il saluto della comunità trentina. "La presenza delle istituzioni trentine è un segnale positivo per noi tutti" ha osservato rivolto ai fratelli musulmani, "uno sprono a proseguire insieme, con determinazione, nella costruzione della civiltà dell'uomo".

Dorigatti, che ha ricevuto dall'Iman in dono la statuetta di un cammello, "simbolo della pazienza, della costanza e della perseveranza", ha posto l'accento sulla multiculturalità come motivo di arricchimento e crescita per la comunità. "Oggi il Trentino è quello che è grazie al contributo di tutti i suoi cittadini indistintamente, in un equilibrio di diritti e doveri senza discriminazioni. La multiculturalità e la convivenza misurano la maturità di una comunità".

L'Anpi a Castel Tesino

Il 3 settembre scorso si è svolta, tra Castel Tesino e il lago di Costabrunella, sul sentiero dei partigiani che militarono nel battaglione "Giorgio Gherlenda, una manifestazione in memoria dei caduti della resistenza.

La manifestazione è stata presentata dall'Anpi a palazzo Trentini, alla presenza di straordinari testimoni di quel pezzo di storia su cui si fonda la nostra Repubblica. C'era Lidia Menapace, l'ex senatrice che fu staffetta partigiana a Novara, c'era il partigiano e alpino feltrino Ruggero "Decimo" Sebben, poi Corrado "Prua" Pontalti, prima marinaio sul Baltico, poi irrigimentato nel Cst (il Corpo di sicurezza trentino), quindi disertore e partigiano, catturato e scampato per buona sorte a una sicura condanna capitale. Tra il pubblico, il nipote del Comandante Fumo, Dorino Trevisan da Fonzaso (figlio dell'unica sorella del capo partigiano).

A salutare gli illustri ospiti, il Presidente del Consiglio provinciale, Bruno Dorigatti, che ha elogiato l'iniziativa dell'Anpi, grazie alla quale "per la prima volta si offre a tutti i cittadini la possibilità di ripercorrere i sentieri partigiani del nostro Trentino, immergendosi nei luoghi che furono teatro delle azioni dei Resistenti".



I disegni di legge

- ddl n. 208;** Modifiche di disposizioni in materia di finanza provinciale e locale; Presidente della Provincia Lorenzo Dellai; 10/05/2011
- ddl n. 209;** Modificazioni della legge elettorale provinciale: limiti alla durata in carica dei presidenti della Provincia e degli assessori provinciali; cons. Nerio Giovanazzi; 13/05/2011
- ddl n. 210;** Modificazioni della legge elettorale provinciale, in materia di incompatibilità degli assessori provinciali e di sistema elettorale; cons. Nerio Giovanazzi; 13/05/2011
- ddl n. 211;** Integrazione dell'articolo 10 della legge provinciale 17 giugno 2004, n. 6 (Disposizioni in materia di organizzazione, di personale e di servizi pubblici): tutela del consumatore mediante la certificazione di qualità dell'acqua erogata dalla rete idrica; cons. Claudio Civettini; 16/05/2011
- ddl n. 212;** Modificazioni della legge provinciale sui campeggi, in materia di autocaravan; cons. Andrea Rudari; 24/05/2011
- ddl n. 213;** Interventi per combattere la povertà ed il disagio sociale attraverso la redistribuzione delle eccedenze alimentari; cons. Marco Depaoli; 26/05/2011
- ddl n. 214;** Modificazioni della legge provinciale sull'agriturismo, della legge provinciale sull'agricoltura e della legge provinciale 3 aprile 2007, n. 9 (Disposizioni in materia di bonifica e miglioramento fondiario, di ricomposizione fondiaria e conservazione dell'integrità dell'azienda agricola e modificazioni di leggi provinciali in materia di agricoltura); ass. Tiziano Mellarini; 26/05/2011
- ddl n. 215;** Modificazioni della legge provinciale sulla scuola: attività didattica alternativa all'insegnamento della religione cattolica; cons. Sara Ferrari; 07/06/2011
- ddl n. 216;** Modificazioni della legge provinciale 7 novembre 2005, n. 15, relativa alla politica provinciale della casa, della legge provinciale sulle politiche sociali e della legge provinciale sulla tutela della salute, in materia di requisiti per l'accesso alle prestazioni; cons. Mattia Civico; 08/06/2011
- ddl n. 217;** Modificazioni della legge provinciale sui campeggi: promozione e regolamentazione del camperismo; cons. Gianfranco Zanon; 09/06/2011
- ddl n. 218;** Modificazioni della legge provinciale sulle foreste e sulla protezione della natura: norme per la gestione dei boschi pubblici e per la promozione dell'associazionismo; cons. Nerio Giovanazzi; 15/06/2011
- ddl n. 219;** Modificazioni dell'articolo 10 della legge provinciale 17 giugno 2004, n. 6 (Disposizioni in materia di organizzazione, di personale e di servizi pubblici); cons. Rodolfo Borgia; 16/06/2011
- ddl n. 220;** Modifiche della legge provinciale sulle foreste e sulla protezione della natura; cons. Luigi Chiocchetti; 20/06/2011
- ddl n. 221;** Norme per la trasformazione del bosco: modificazioni della legge provinciale sulle foreste e sulla protezione della natura e della legge urbanistica provinciale; cons. Marco Depaoli; 21/06/2011
- ddl n. 222;** Abrogazione del quorum referendario: modificazioni della legge sui referendum provinciali; cons. Margherita Cogo; 22/06/2011
- ddl n. 223;** Modificazioni della legge provinciale 28 maggio 1998, n. 6 (Interventi a favore degli anziani e delle persone non autosufficienti o con gravi disabilità) in materia di realizzazione di micro comunità per anziani; cons. Bruno Firmani; 06/07/2011
- ddl n. 224;** Disciplina dell'assistenza spirituale nelle strutture sanitarie provinciali; cons. Bruno Firmani; 06/07/2011
- ddl n. 225;** Disposizioni in materia di gioco d'azzardo; cons. Mattia Civico; 07/07/2011
- ddl n. 226;** Modificazioni della legge elettorale provinciale; cons. Walter Viola; 13/07/2011
- ddl n. 227;** Integrazione della legge provinciale 6 marzo 1998, n. 4, in materia di energia: partecipazione dei comuni trentini e dell'azionariato diffuso al capitale delle società partecipate dalla Provincia di Trento nel settore energetico; cons. Roberto Bombarda; 13/07/2011
- ddl n. 228;** Modificazione della legge provinciale 6 marzo 1998, n. 4 (Disposizioni per l'attuazione del decreto del Presidente della Repubblica 26 marzo 1977, n. 235. Istituzione dell'azienda speciale provinciale per l'energia, disciplina dell'utilizzo dell'energia elettrica spettante alla Provincia ai sensi dell'articolo 13 dello statuto speciale per il Trentino - Alto Adige, criteri per la redazione del piano della distribuzione e modificazioni alle leggi provinciali 15 dicembre 1980, n. 38 e 13 luglio 1995, n. 7), sulla destinazione del canone ambientale; cons. Roberto Bombarda; 13/07/2011
- ddl n. 229;** Modificazioni della legge provinciale sul risparmio energetico: interventi per favorire la diffusione della geotermia; cons. Roberto Bombarda; 13/07/2011
- ddl n. 230;** Modificazioni della legge provinciale 14 febbraio 2007, n. 4 (Interventi per favorire l'accesso alla professione e la formazione continua nelle professioni intellettuali); cons. Pino Morandini; 15/07/2011
- ddl n. 231;** Disciplina della funzione di controllo sull'attuazione delle leggi provinciali e di valutazione degli effetti delle politiche pubbliche; cons. Walter Viola; 19/07/2011
- ddl n. 232;** Modificazioni della legge elettorale provinciale in materia di composizione della Giunta provinciale; cons. Margherita Cogo; 21/07/2011
- ddl n. 233;** Modificazioni della legge sui referendum provinciali; cons. Claudio Civettini; 27/07/2011
- ddl n. 234;** Modificazioni della legge provinciale sull'artigianato; ass. Alessandro Olivi; 27/07/2011
- ddl n. 235;** Centro per l'apprendimento delle lingue straniere e la diffusione della cultura in Trentino; cons. Caterina Dominic; 01/08/2011
- ddl n. 236;** Modificazione della legge provinciale sulle politiche sociali in materia di affidamento di minori; cons. Pino Morandini; 08/08/2011
- ddl n. 237;** Modificazioni della legge provinciale 20 marzo 1973, n. 13 (Determinazione delle indennità spettanti ai membri della Giunta provinciale), dell'articolo 9 della legge provinciale 29 dicembre 2005, n. 20, relativo alla riduzione degli oneri di funzionamento degli organi della Provincia e degli enti collegati, e dell'articolo 6 della legge provinciale 31 agosto 1987, n. 19, relativo alle attività di rappresentanza dei membri della Giunta provinciale; cons. Giuseppe Filippin; 11/08/2011
- ddl n. 238;** Modificazioni della legge elettorale provinciale e della legge provinciale sulla promozione turistica; cons. Giuseppe Filippin; 11/08/2011
- ddl n. 239;** Modificazioni della legge elettorale provinciale; cons. Mario Magnani; 30/08/2011
- ddl n. 240;** Modificazioni della legge provinciale sullo sport; cons. Salvatore Panetta; 02/09/2011